



N. 269 / 2024 Cron.

TRIBUNALE DI TRANI
SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO - N. R. G. 39/2011

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il sottoscritto Direttore di Sezione, dott. Pasquale Vitagliano, RENDE NOTO che il giorno 06.03.2025 alle ore 10,30 presso il Tribunale di Trani alla Piazza Trieste 1, 2° piano, dinanzi al Giudice Delegato, dott.ssa M. A. Guerra, in conformità all'ordinanza di vendita del 02.05.2024, si procederà alla vendita senza incanto dell'immobile relativo alla procedura concorsuale sopra indicata, applicati gli artt. 107 L.F., 569 e segg. c.p.c.

LOTTO UNICO:

Proprietà 100/100 del locale deposito sito in Bisceglie con accesso dal civico numero quattordici di Via La Marina, in piano terra, della consistenza di metri quadrati centosettantacinque (mq. 175), confinante con proprietà

con Via La Marina, salvo altri o migliori confini.

Nel N.C.E.U. del Comune di Bisceglie al foglio 9, p.lla 2029 sub. 6, Via La Marina n. 14, piano T, categoria C/2, classe 10, mq. 175, rendita euro 1.012,26;

è di proprietà della Curatela del Fallimento di con sede legale in Bisceglie in Via Lama di Macina nonché del socio accomandatario ed amministratore

per essere alla medesima curatela pervenuto con atto di divisione a rogito del Notaio Francesca Lorusso, Notaio in Bisceglie, in data 24 ottobre 2022 rep. N. 91158/21177, registrato a Trani il 2 novembre 2022 al n. 3302/1T, trascritto a Trani il 9 novembre 2022 ai n.n. 26321/20412. Al sig.

era pervenuto, parte per successione legittima in morte di apertasi il 30 ottobre 1992, giusta denuncia n. 37 vol. 294, seguita da denuncia integrativa n. 276 vol. 9990 del 16 aprile 2013, trascritta a Trani il 30 maggio 2013 ai nn. 7544/9713; e da successione in morte di apertasi il 18 luglio 2011, giusta denuncia n. 448 vol. 9990 del 17 luglio 2012, trascritta a

Trani il 6 settembre 2012 ai nn. 15649/12027 seguita da dichiarazione aggiuntiva n. 277 vol. 9990 del 16 aprile 2013, trascritta a Trani il 30 maggio 2013 ai nn. 9714/7545; parte per successione legittima in morte di [REDACTED] apertasi il giorno 1 ottobre 1991, giusta denuncia n. 26 vol. 284 del 31 marzo 1992, trascritta a Trani il 12 ottobre 1995 ai n.n. 17335/13965;

*parte per atto di permuta ricevuto dal Notaio Francesca Lorusso in data 24 ottobre 2022, repertorio n. 90157/21176, registrato a Trani il 2 novembre 2022 al n. 3301, trascritto a Trani il 3 novembre 2022 ai nn. 25710/19970.

PREZZO BASE: € 286.600,00 (duecentottantaseimilaseicento/00);

OFFERTA IN AUMENTO: € 5.720,00 (cinquemilasettecentoventi/00);

OFFERTA MINIMA: € 214.950,00 (ducentoquattordicimilanocentocinquanta/00).

La vendita immobiliare è soggetta al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

Modalità di presentazione delle offerte e delle cauzioni nella vendita senza incanto

1) Offerte nella vendita senza incanto. A) l'offerta, irrevocabile salvi i casi dell'art. 571 co. 3, dovrà essere presentata, nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trani alla P.zza Trieste n.1, 1° piano, mediante deposito, anche ad opera di persona diversa dall'offerente ed entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita, in busta chiusa, all'esterno della quale dovranno risultare il giorno per l'esame delle offerte e il nome (previa identificazione) di colui che materialmente deposita la busta. B) L'offerta, in carta legale, dovrà contenere: b.1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita IVA, domicilio, stato civile, recapito telefonico di chi sottoscrive l'offerta (il quale avrà altresì l'onere di presentarsi il giorno fissato per l'esame delle offerte ai fini della partecipazione all'eventuale gara prevista dalla legge). In caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge e, in caso di separazione dei beni, un estratto autentico dell'atto di matrimonio. In caso di offerente minorenne, l'offerta va sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; b.2) se a partecipare è una società o un ente, la domanda dovrà contenere i dati identificativi, inclusi P.IVA e/o C.F., recapito telefonico nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante. Alla domanda dovrà essere allegata una recente visura camerale dalla quale risultino lo stato della società o dell'ente ed i poteri conferiti al partecipante

all'asta; b.3) dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta, con espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; b.4) prezzo offerto, non inferiore al prezzo base indicato nell'ordinanza di vendita;

2) Offerta minima. A norma dell'art. 571 c.p.c., potrà essere presentata offerta pari al valore base della vendita o anche inferiore fino ad un quarto del valore base (75% del valore base);

3) Cauzione nella vendita senza incanto. Con l'offerta senza incanto dovrà essere versata cauzione mediante inserimento nella busta di uno o più assegni circolari non trasferibili intestati alla procedura concorsuale R. G. n. 39/11, di importo complessivo pari al 15% del prezzo offerto;

4) Fondo spese. L'offerente si impegna a sostenere tutte le successive spese che la legge pone a suo carico, con pagamenti a/m F23.

5) Inefficacia dell'offerta. Sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore all'offerta minima; c) non accompagnata dalla cauzione di cui al punto 3).

Esame delle offerte e deliberazione sulle stesse. L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno presso l'aula d'udienza del Tribunale di Trani, Piazza Trieste n. 1, secondo piano, il giorno della vendita. A) UNICA OFFERTA: se l'offerta è pari o superiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata, la stessa è senz'altro accolta. Se l'offerta è inferiore rispetto al valore base d'asta in misura non superiore ad un quarto, il Giudice Delegato può far luogo alla vendita in tutti i casi in cui riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita. B) PLURALITA' DI OFFERTE: in tutti i casi in cui vi siano più offerte, anche nel caso in cui una offerta sia pari al valore base d'asta e l'altra sia pari alla c.d. offerta minima, il Giudice Delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. La gara sarà aperta e si svolgerà secondo il sistema dei rilanci entro il termine massimo di tre minuti. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni, il Giudice Delegato aggiudicherà l'immobile a chi abbia formulato l'offerta più alta o, in caso di offerte uguali, a chi abbia formulato l'offerta per primo.

Versamento del prezzo. L'offerente verserà il saldo - detratta la cauzione già versata - nel termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione mediante assegno circolare n.t. intestato alla procedura concorsuale R.G. n. 39/11. Entro lo stesso

ASTE
GIUDIZIARIE

termine provvederà al versamento dell'I.V.A., se dovuta per legge, ovvero per espressa opzione della curatela con imposta assoluta mediante "reverse charge". ed in ragione dei requisiti soggettivi dell'acquirente, da certificare con dichiarazione resa in cancelleria. In tutti i casi di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'offerente perderà l'importo versato a titolo di cauzione. Per la definitività dell'aggiudicazione, si richiamano le norme del codice di procedura civile in materia di vendita senza incanto. Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al direttore della Sezione Fallimentare del Tribunale di Trani, dott. Pasquale Vitagliano, consultare i siti internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrani.it, ovvero contattare il curatore, avv. Serena Botta, Via G. Bovio, n. 193, tel. 0883486731; fax 0883481372; email: serena.botta@toffolettodeluca.it; pec: serena.botta@pec.ordineavvocatitrani.it.

Trani, 20.09.2024



Il Direttore di Sezione
Dott. Pasquale Vitagliano

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE